

HOCKEY SU PISTA
SERIE A1

Un match da brividi per il Consorzio neo capolista

FOLLONICA. Il primo impegno per il Consorzio Etruria Follonica nuovo capolista della serie A1 è di quelli da brividi: dopo lo straordinario derby vinto martedì sera contro il Cge Viareggio e che ha segnato il sorpasso in vetta ai bianconeri per i colori azzurri c'è da scendere lo Stivale in direzione di Giovinazzo (inizio ore 20,45, arbitro Da Prato di Viareggio), per rendere visita ai pugliesi di Pino Marzella, in uno dei momenti più difficili della loro stagione. Nella città pugliese si respira un'aria abbastanza pesante: i 25 punti permettono di rimanere abbastanza lontani dalle zone calde ma decisamente distanti anche dalla prima parte di classifica.

Il solo Roller Bassano, infatti è sesto a 28 punti e appare attualmente alla portata dei biancoverdi. Una serie di risultati abbastanza deludenti (sconfitte a Seregno, in casa col Novara, a Valdagna, a Bassano e contro il Viareggio a fronte della vittoria contro il Castiglione ma solo in extremis ed al pari di Novara sponda Rotellistica nelle ultime sette giornate) hanno creato più di un malumore nell'ambiente giovinazzese, anche se di tempo per riconquistare una posizione un po' più lusinghiera in classifica c'è tutto. Magari ad iniziare anche da oggi, visto che fra le mura amiche il Giovinazzo è stato in passato capace di tirare fuori dal cilindro prestazioni particolarmente incisive. Senza contare che in casa biancoverde brucia ancora il 14-1 con cui il Follonica dominò la partita di andata e uscì dal ciclo nero di sconfitte. La pesante assenza del bomber Iluzzi, espulso sabato scorso a Seregno, priverà però coach Marzella di uno degli elementi più importanti e talentuosi

del roster pugliese, complicando decisamente il compito dell'Afp.

In casa azzurra invece il Follonica arriva alla sfida sulle ali dell'entusiasmo per la leadership ritrovata, consapevole che da ora in poi sarà il solo artefice del proprio destino. Storicamente gli azzurri a Giovinazzo hanno sempre sofferto, sia quando vincevano che quando perdevano, anche se da quando i pugliesi sono tornati in serie A1 le sfide sono sempre andate a senso unico (9-1 e 7-1 lo scorso anno, appunto 14-1 in questa stagione). La battaglia di martedì potrebbe aver lasciato qualche tosse nelle gambe dei follonichesi, che si troveranno di fronte un ambiente decisamente poco amichevole.

Nel resto della A1 turni abbastanza facili per Viareggio (in casa con il Seregno) e Bassano (in casa col Forte dei Marmi) e proprio per questo un successo azzurro in Puglia sarebbe fondamentale per la classifica e per il morale.

Michele Nannini

CASTIGLIONE

Ciabatti al Capannino contro il Roller Bassano

CASTIGLIONE. Contro il Roller Bassano, sulla pista del Capannino di Follonica alle 20,45 (causa l'indisponibilità del Casa Mora), il Ciabatti Legnami deve stare molto attento: i veneti, saliti al sesto posto in classifica vanno affrontati con le giuste cautele, per centrare un risultato positivo, nella 21 giornata del campionato di A1. Il quintetto di Federico Paghi è riuscito ad arrestare la caduta libera delle sei sconfitte consecutive con il pareggio di sabato scorso a Breganze, ma per ridare fiato alla truppa serve ora un successo.

Proprio all'andata i biancoverdi riuscirono ad aggiudicarsi l'intera posta in palio con i veneti, una delle formazioni più giovani della categoria, espugnando il Cà Dolfin per 8-6 al termine di una partita giocata con intensità e sfrontatezza. Mattatore del match fu Victor Bertran, autore di una bella tripletta, ma anche Saez si mise in mostra con due gol. Il resto lo fecero le parate di Dalzotto e i centri di Migliorini, Salvadori e Martelli. Proprio quest'ultimo sarà l'unico

assente del match: contro il Roller sconterà la seconda giornata di squalifica. Ora la situazione sembra diversa: la squadra biancorossa di Roberto Zonta ha trovato una sua fisionomia con l'esperienza dell'argentino Mauricio Videla (20



Velasquez sfugge alla difesa

gol in campionato), unita alla sagacia tattica di Michele Pannizza (14 gol per lui). E poi i tanti giovani cresciuti a Bassano: da Vittorio Negrello a Camporese, da Sgarbossa all'ex Andrea Marangoni, giustiziere decisivo nel derby e arrivato ai

10 gol in stagione. La classifica al momento parla chiaro: il Bassano è in piena zona play off con 28 punti al sesto posto in classifica, e la squadra del presidente Francesco Fontana è reduce dalla storica vittoria nel derby con l'Infoplus. Il Castiglione è invece precipitato al penultimo posto con 16 punti, con la zona salvezza però che non dista molto. Coach Paghi in settimana, come al solito, ha continuato ad infondere fiducia nei suoi ragazzi: contro il Roller servirà rimanere concentrati e saper attendere il momento giusto. Il Castiglione ha dimostrato di saper tirare fuori l'orgoglio, e la voglia di lottare certo non manca a Bracali e compagni. L'obiettivo rimane quello di centrare la salvezza, ma anche di rimanere incollati al gruppo di coda per potersi giocare le proprie chance fino all'ultimo minuto dell'ultima gara. I convocati del Castiglione: Dalzotto e Consigli; Migliorini, Bertran, Crudele, Bracali, Stefano Paghi, Saez, Salvadori e Taylor. Arbitra Ulderico Barbarisi di Salerno.

Enrico Giovannelli

BASKET SERIE C

In trasferta a Pistoia

GROSSETO. Basket Grosseto in campo a Pistoia questa sera (ore 21), opposto al Green Team, per la gara numero 8 del girone di ritorno del campionato di C regionale. La squadra di coach Aglianò trova un avversario di pari livello (entrambe in classifica viaggiano a quota 18), con la possibilità concreta di bissare la vittoria della scorsa giornata, ottenuta a spese del forte Venturina. I pistoiesi, che all'andata sbancarono il PalaAustria per 80-72, sono reduci da una sconfitta per 64-60 in casa del forte Bottegone. Segnale evidente di un buon stato di condizione.

Attenzione questa sera soprattutto al forte Barnett, autentico uomo squadra. Tra i grossetani, ancora assente per infortunio capitano Malentacchi. Spazio in regia ai giovani Matta e Furi. Out anche Ricciarelli, per il persistere dei problemi ad un ginocchio. Serve una prestazione convincente, per uscire dalla zona calda della classifica. In casa Grosseto, il morale è quello giusto, ma da tempo mancano 2 vittorie consecutive.

P.F.

Primavera

Oggi a Empoli con quattro indisponibili

GROSSETO. Inutile dirlo: anche a Empoli la formazione Primavera del Grosseto dovrà giocare al massimo delle proprie possibilità. E anche di più. Alle 15 (da oggi nuovo orario) al centro sportivo Monteboro, i torellini scendono in campo contro una delle formazioni più attrezzate della categoria. I ragazzi di Ettore Donati sono secondi a pari merito con la Sampdoria, 34 punti. Il Grosseto, com'è noto, chiude invece la classifica a quota 8. Mister Statuto dovrà fare a meno di Savonarola che ha rimediato un turno di squalifica, di Viviano infortunato, di Raito vittima dell'influenza e del portiere Corradini che ha rimediato uno stiramento. E dovrà contare sulle proprie forze, visto che non sono previsti prestiti dalla prima squadra.

All'andata terminò 1 a 0 per gli empolesi (Guitto). Ma il clan biancorosso ricorda che la squadra non sfigurò affatto. E questo è l'obiettivo anche della partita odierna.

I convocati: Notari, Di Tomassi, Salusti, Laezza, Cantalino, Felicioni, Mariottini, Rocchi, Mastrelli, Parmigiani, Adaldo, Zanchi, Elisei, Longo, Frangioni, Anselmi, De Paolis, Serafini.

CALCIO A 5

L'Atlante riposa con tutta la A2

GROSSETO. Ultima sosta della stagione, questo fine settimana, per il campionato di Serie A2 di Calcio a 5. La Cooperativa Atlante, reduce dalla sconfitta casalinga contro l'Assemini cercherà di ritrovare morale, energie e entusiasmo per inseguire una salvezza che, dopo le ultime due sconfitte, sembra quasi irraggiungibile. I sette punti che dividono la squadra biancorossa dall'Assemini sembrano un divario difficilmente colmabile nelle cinque partite che rimangono da giocare. C'è amarezza per il risultato ottenuto contro l'Assemini, visto che a 10 secondi dal termine è stato colpito il palo.

Granfondo Lelli. Ieri il prologo della manifestazione in programma domani nel territorio di Manciano

È Michele Pantani l'erede del Pirata

Si è arrampicato sul muro di Poggio Murella precedendo Santerini di 15"



Michele Pantani sul podio tra Santerini e Nencini

POGGIO MURELLA. Forse è stato un segno del destino se la cronoscalata di 4,3 chilometri dalle Terme di Saturnia a Poggio Murella denominata Il Muro del Pirata in onore di Marco Pantani è stata vinta da un omonimo del grande campione romagnolo. Michele Pantani ha scritto il proprio nome nell'albo d'oro di questa corsa precedendo di soli 15 centesimi di secondo David Santerini. In pratica su un tracciato breve ma estremamente impegnativo per le notevoli pendenze ha fatto la differenza un sospiro in più, così può essere definita la differenza di appena 15 centesimi fatta registrare tra i due grandi protagonisti del Muro del Pirata.

Michele Pantani del Gs Cicli Falaschi ha coperto il percorso con il tempo di 10'29"35 alla media di 17,17. La stessa media di David Santerini del Gs Baglini Centrack che però ha impiegato appena 15 centesimi in più per attraversare la strada che congiunge le Terme di Saturnia a Poggio Murella e che il comune di Manciano ha voluto intitolare a Marco Pantani che su questa strada spesso si allenava. David Santerini l'ha presa bene ed ha commentato in maniera simpatica: «Penso che 15 centesimi non siano molti, si possono recuperare». Ovviamente raggiante il vincitore Michele

le Pantani: «Ci tenevo particolarmente a questa gara, è andata bene, sono contento di aver vinto una corsa di grande fascino». Sul terzo gradino del podio è salito Andrea Nencini del Manila Bike Scott, dietro di lui si è piazzato Roberto Brunacci della società sportiva Grosseto. In campo femminile la vittoria è andata a Maria Cristina Nisi della Marathon Bike Grosseto con il tempo di 13'05"41, dietro di lei è giunta l'israeliana Yarden Avidani. Terzo posto per Corinne Biagioni del Team Max Lelli, la quale ha preceduto Luna Bolici del Team Gas Marathon Bike. Nelle classifiche di categoria ha vinto Patrick Stelmach del Team Max Lelli nella fascia 1 (età 15-29 anni). Il vincitore assoluto Michele Pantani si è imposto anche nella categoria fascia 2 (età 30-39 anni). Nella fascia 3 (età 40-49 anni) ha vinto David Santerini del Gs Baglini Centrack, mentre il migliore della fascia 4 (età 50 anni e oltre) è risultato Franco Bensi del Team Bike Perin.

Massimiliano Lelli era molto soddisfatto di come si è svolta la cronoscalata e dando appuntamento a tutti per domani in occasione della quarta edizione della Gran Fondo Max Lelli (partenza ore 9 da via Gramsci a Manciano), ha ricordato che le iscrizioni proseguono a gonfie vele essendo stata superata la soglia dei 1.300 partecipanti. A tale proposito gli organizzatori ricordano che la regionale 74 da Manciano in direzione Pitigliano-Sorano sarà chiusa fino alle 9,30 circa. In direzione Manciano-Scansano si avranno sospensioni della circolazione tra le 10 e le 11,30, mentre in direzione Manciano-Marsiliana tra le 11,30 e le 13,30.

Paolo Mastracca

Maremma Cup torna davanti a San Cerbone

Mountain bike, alle 16 la partenza del percorso cittadino

MASSA MARITTIMA. Secondo fine settimana dedicato alle due ruote. A Massa Marittima doppio appuntamento con la Maremma Cup, un'iniziativa voluta fortemente da Thomas Frischknecht, il campione svizzero ora di casa a Massa Marittima, un evento-spettacolo proprio come si usa in terra elvetica all'indomani delle gare vere e proprie di mountain bike.

Oggi pomeriggio, come sabato scorso, dalla scalinata del Duomo dedicato a San Cerbone parte la prima batteria del circuito cittadino (ore 16), seguita poi da quarti, semifinali e la finalissima che decreterà il vincitore di giornata. Venti gli atleti in gara. Ci saranno Marco Aurelio Fontana, il campione del mondo Nino Schurter, quindi il suo compagno di squadra Florian Vogel, ma anche l'ex campione olimpico Martinez



La partenza dal Duomo di Massa

e ancora Milatz, Ravanel, Graf, Van Houts, Kruger e Leuchs. Per l'Italia, il campione trentino Martino Fruet, che sabato scorso era finito terzo alle spalle dei due svizzeri Naf e Gujan, mentre quarto si era piazzato Tony

Baseball. Il World Classic

Gli azzurri si scontrano con il Venezuela

TORONTO. Scatta questa notte al Rogers Centre di Toronto l'avventura azzurra al World Baseball Classic, il Mondiale professionistico organizzato dalla Major League. La nazionale guidata dal grossetano Marco Mazzieri si confronterà alle 20 ore locali (le due in Italia, dir. su ESP America, canale 213 di Sky) con il Venezuela. Un ostacolo subito terribile per i nostri portacolori. Tre anni fa la squadra allenata da Matt Galante, Mauro Mazzotti e Giampiero Faraone vinse il primo impegno con l'Australia, poi si arrese a Repubblica Dominicana e Venezuela.

Toccherà a Mark Di Felice, lanciatore destro dei Milwaukee Brewers, in batteria con il compagno di organizzazione Vinny Rottino, esorcizzare le potenti mazze venezuelane. Tra i ventotto giocatori che avranno l'onore di indossare la casacca azzurra in questo prestigioso torneo, che si gioca in contemporanea anche in Giappone, Messico e Portorico, ci sono anche due marmemmani purosangue, il lanciatore mancino Luca Panerati, 19 anni, dalla scorsa estate in forza ai Cincinnati Reds, chiamato all'ultimo tuffo da Mazzieri per sostituire il deludente Barzilla; e Andrea De Santis, 26 anni, esterno centro del Montepaesci Grosseto. Con loro anche il lanciatore Chris Cooper, 31 anni, uno dei punti di forza del Bbc 2008, che il presidente Claudio Banchi ha intenzione di confermare anche per la stagione 2009. La squadra voluta da Marco Mazzieri ha i connotati ben diversi da quella dello scorso WBC. Gli atleti di scuola italiana sono saliti a nove e si giocano un posto alla pari con le stelle che giocano in Usa. Così vedremo il nettunese Peppe Mazzanti in prima, il capitano Dallospedale in seconda, mentre l'ex Rosemar (ora ai Mariners) Alex Liddi se la giocherà con Costanzo in terza. Sicuro Punto all'interbase. Ciofrone potrebbe partire all'esterno sinistro; Denorfia si alternerà a De Santis al centro, mentre Chiarini giocherà a destra. Frank Catalanotto (tre dici stagioni Major League) sarà il battitore designato.

Maurizio Caldarelli